

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

D.M. 23/12/2014 - Organizzazione e funzionamento dei musei statali (G.U. 10 marzo 2015, n. 57)

Aggiornamento febbraio 2018

IL MINISTRO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

Visto l'art. 17, comma 4-bis, lettera e), della legge 23 agosto 1988, n. 400, il quale prevede l'emanazione di decreti ministeriali di natura non regolamentare per la definizione dei compiti delle unità dirigenziali nell'ambito degli uffici dirigenziali generali;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, e, in particolare, l'art. 4, comma 4, ai sensi del quale all'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale di ciascun Ministero e alla definizione dei relativi compiti, nonché alla distribuzione dei predetti uffici tra le strutture di livello dirigenziale generale, si provvede con decreto ministeriale di natura non regolamentare, e comma 4-bis del medesimo articolo, ai sensi del quale «la disposizione di cui al comma 4 si applica anche in deroga alla eventuale distribuzione degli uffici di livello dirigenziale non generale stabilita nel regolamento di organizzazione del singolo Ministero»;

Visto il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, recante «Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137», di seguito denominato: «Codice»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 2003, n. 240, «Regolamento concernente il funzionamento amministrativo-contabile e la disciplina del servizio di cassa delle soprintendenze dotate di autonomia gestionale»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97, recante «Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70 »;

Visti i decreti del Ministro per i beni e le attività culturali 11 dicembre 2001, di istituzione delle Soprintendenze speciali per i poli museali romano, napoletano, fiorentino, veneziano;

Visto il decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, e in particolare l'art. 14;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2014, n. 171, e in particolare l'art. 30, commi 4 e 5, ai sensi dei quali con decreti ministeriali di natura non regolamentare, adottati ai sensi dell'art. 17, comma 4-bis, lettera e), della legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni, e dell'art. 4, commi 4 e 4-bis, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, possono essere assegnati ai musei dotati di autonomia

speciale ulteriori istituti o luoghi della cultura, e che, con i medesimi decreti possono altresì essere ridenominati gli istituti da essi regolati, nonché sono definiti l'organizzazione e il funzionamento degli Istituti centrali e degli Istituti dotati di autonomia speciale, ivi inclusa la dotazione organica, nonché i compiti dell'amministratore unico o del consiglio di amministrazione, in affiancamento al soprintendente o al direttore, con specifiche competenze gestionali e amministrative in materia di valorizzazione del patrimonio culturale, ai sensi dell'art. 14, comma 2, del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106;

Visto il decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante «Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero»;

Visto il decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante «Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali»;

Tenuto conto dell'«Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei» di cui al decreto ministeriale 10 maggio 2001;

Rilevata l'esigenza di definire l'organizzazione e il funzionamento degli istituti e musei di rilevante interesse nazionale di cui all'art. 30, comma 3 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2014, n. 171;

Rilevata altresì la necessità, al fine di assicurare l'attivazione dei Poli museali regionali e di garantire lo svolgimento delle funzioni di valorizzazione del patrimonio culturale ad essi attribuite, di procedere a una prima assegnazione di istituti e luoghi della cultura e/o immobili e complessi ai Poli regionali medesimi;

Ritenuto di poter procedere, a seguito di una ulteriore ricognizione delle condizioni di stato e diritto dei luoghi della cultura di interesse archeologico, nonché della verifica della sostenibilità amministrativa e operativa dei Poli museali regionali, a eventuali riassegnazioni o nuove assegnazioni delle aree e dei parchi archeologici;

Sentite le organizzazioni sindacali nella riunione del 16 dicembre 2014;

Decreta:

Capo I

Disposizioni generali sui musei statali

Articolo 1

Definizione e missione del museo)

1. Il museo è una istituzione permanente, senza scopo di lucro, al servizio della società e del suo sviluppo. E' aperto al pubblico e compie ricerche che riguardano le testimonianze materiali e immateriali dell'umanità e del suo ambiente; le acquisisce, le conserva, le comunica e le espone a fini di studio, educazione e diletto, promuovendone la conoscenza presso il pubblico e la comunità scientifica.
2. In attuazione dell'art. 9 della Costituzione, l'attività dei musei statali è diretta alla tutela del patrimonio culturale e alla promozione dello sviluppo della cultura e della ricerca scientifica e tecnica. Essa è ispirata ai principi di imparzialità, buon andamento, trasparenza, pubblicità e

responsabilità di rendiconto (*accountability*). Ai sensi dell'art. 101, comma 3, del Codice, i musei statali espletano un servizio pubblico.

3. I musei statali sono dotati di autonomia tecnico-scientifica e svolgono funzioni di tutela e valorizzazione delle raccolte in loro consegna, assicurandone e promuovendone la pubblica fruizione. I musei statali sono dotati di un proprio statuto e di un bilancio e possono sottoscrivere, anche per fini di didattica, convenzioni con enti pubblici e istituti di studio e ricerca. Il servizio pubblico di fruizione erogato dai musei statali e i relativi standard sono definiti e resi pubblici attraverso la Carta dei servizi.
4. I musei statali non dotati di autonomia speciale e non elencati nell'Allegato 2 del presente decreto afferiscono al Polo museale della rispettiva Regione, nell'ambito del quale, ai sensi dell'art. 35 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2014, n. 171, il direttore definisce strategie e obiettivi comuni di valorizzazione, orari di apertura e tariffe volti ad assicurare la più ampia fruizione del patrimonio culturale.

Articolo 2

(Statuto)

1. Lo statuto è il documento costitutivo del museo, ne dichiara la missione, gli obiettivi e l'organizzazione. Esso è elaborato in coerenza con il decreto ministeriale 10 maggio 2001, recante «Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei» e con il Codice etico dei musei dell'International Council of Museums (ICOM).
2. Lo statuto, a titolo esemplificativo e non esaustivo, disciplina la denominazione e la sede del museo; le finalità, le funzioni e l'ordinamento interno dell'istituzione; il patrimonio e l'assetto finanziario.
3. Lo statuto è adottato dal Direttore del Polo museale regionale, su proposta del Direttore del museo, e approvato dal Direttore generale Musei. Per i musei dotati di autonomia speciale, lo statuto è adottato dal Consiglio di amministrazione del museo e approvato con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, su proposta del Direttore generale Musei. Per i musei dotati di personalità giuridica, lo statuto è adottato secondo le modalità previste nell'atto istitutivo dell'ente.
4. Lo statuto è redatto in forma scritta e pubblicato sui siti internet del museo, del Polo museale regionale e del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, di seguito «Ministero».

Articolo 3

(Bilancio)

1. Il bilancio è il documento di rendicontazione contabile che evidenzia la pianificazione e i risultati della gestione finanziaria e contabile delle risorse economiche a disposizione del museo. Esso è redatto secondo principi di pubblicità e trasparenza, individuando tutte le diverse voci di entrata e di spesa, anche allo scopo di consentire la valutazione dell'adeguatezza dell'assetto economico, la regolarità della gestione e la confrontabilità, anche internazionale, delle istituzioni museali.

2. Con riferimento ai musei dotati di autonomia speciale, il bilancio è redatto e approvato secondo le disposizioni sul funzionamento amministrativo-contabile e la disciplina del servizio di cassa di cui dal decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 2003, n. 240, e, ad integrazione, dal decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97.
3. Nei musei non dotati di autonomia speciale, il bilancio ha la esclusiva natura di documento di programmazione e di rendicontazione delle risorse e del loro utilizzo; è predisposto e trasmesso dal Direttore del museo al Direttore del Polo museale regionale, che ne verifica la correttezza.
4. Il bilancio è redatto in forma scritta e pubblicato sui siti internet del museo, del Polo museale regionale e del Ministero.

Articolo 4

(Organizzazione)

1. Nell'amministrazione dei musei statali è assicurata la presenza delle seguenti aree funzionali, ognuna assegnata a una o più unità di personale responsabile:
 - a) direzione;
 - b) cura e gestione delle collezioni, studio, didattica e ricerca;
 - c) *marketing, fundraising*, servizi e rapporti con il pubblico, pubbliche relazioni;
 - d) amministrazione, finanze e gestione delle risorse umane;
 - e) strutture, allestimenti e sicurezza.
2. Il direttore del museo è il custode e l'interprete dell'identità e della missione del museo, nel rispetto degli indirizzi del Ministero. Fatte salve le competenze e le responsabilità del direttore del Polo museale ai sensi dell'art. 34, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2014, n. 171, il direttore è responsabile della gestione del museo nel suo complesso, nonché dell'attuazione e dello sviluppo del suo progetto culturale e scientifico. L'incarico di direttore di museo non avente qualifica di ufficio dirigenziale è conferito, sulla base di una apposita procedura selettiva, dal direttore del Polo museale regionale territorialmente competente.

Articolo 5

(Forme di gestione)

1. Ai sensi dell'art. 20, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2014, n. 171, il Direttore generale Musei:
 - a) favorisce la costituzione, ai sensi degli articoli 112 e 115 del Codice, di consorzi e/o fondazioni museali con la partecipazione di soggetti pubblici e privati;
 - b) individua, secondo gli indirizzi e i criteri dettati dal Ministro e sentiti i direttori dei Poli museali regionali, i musei e i luoghi della cultura da affidare in gestione indiretta a soggetti privati ai sensi dell'115 del Codice.

Articolo 6

(Standard e valutazione dei musei)

1. Ai sensi dell'art. 20, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2014, n. 171, il Direttore generale Musei:
 - a) predispone, sentito il Comitato tecnico-scientifico per i musei e l'economia della cultura, standard di funzionamento e sviluppo dei musei, in coerenza con gli standard stabiliti dall'International Council of Museums (ICOM), e ne verifica il rispetto da parte dei musei statali;
 - b) elabora, avvalendosi delle banche dati predisposte dalla Direzione generale Organizzazione, parametri qualitativi e quantitativi, procedure e modelli informatici diretti a valutare la gestione degli istituti e dei luoghi della cultura statali, in termini di economicità, efficienza ed efficacia, nonché di qualità dei servizi di fruizione e di valorizzazione erogati;
 - c) verifica il rispetto da parte dei musei statali delle disposizioni di cui al presente decreto.

Articolo 7

(Sistema museale nazionale)

1. Il sistema museale nazionale è finalizzato alla messa in rete dei musei italiani e alla integrazione dei servizi e delle attività museali.
2. Fanno parte del sistema museale nazionale i musei statali, nonché, tramite apposite convenzioni stipulate con il direttore del Polo museale regionale territorialmente competente, ogni altro museo di appartenenza pubblica o privata, ivi compresi i musei scientifici, i musei universitari e i musei demotnoantropologici, che sia organizzato in coerenza con le disposizioni del presente capo, con il decreto ministeriale 10 maggio 2001, recante «Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei» e con il Codice etico dei musei dell'International Council of Museums (ICOM).
3. Il sistema museale nazionale si articola in sistemi museali regionali e sistemi museali cittadini, la cui costituzione è promossa e realizzata dai direttori dei poli museali regionali. Le modalità di organizzazione e funzionamento del sistema museale nazionale sono stabilite dal Direttore generale Musei, sentito il Consiglio superiore "Beni culturali e paesaggistici".

Capo II

Disposizioni specifiche sui musei dotati di autonomia speciale

Articolo 8

(Musei statali dotati di autonomia speciale)

1. I musei di cui all'art. 30, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2014, n. 171, o istituiti ai sensi dell'art. 30, comma 4, del medesimo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri e dell'art. 14, comma 2, del decreto-legge 31 maggio

2014, n. 83, convertito nella legge 29 luglio 2014, n. 106, elencati a fini ricognitivi nell'Allegato 1 al presente decreto, di cui costituisce parte integrante, sono dotati di autonomia scientifica, finanziaria, contabile e organizzativa.

2. Ai musei di cui al comma 1 sono rispettivamente assegnati gli istituti e luoghi della cultura, nonché gli ulteriori immobili e/o complessi di cui all'Allegato 2 al presente decreto, di cui costituisce parte integrante.
3. Con uno o più decreti ministeriali emanati ai sensi dell'art. 30, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2014, n. 171, è individuata la dotazione organica iniziale di ciascun museo. Con uno o più decreti ministeriali sono altresì assegnate a ciascun museo le rispettive risorse finanziarie.
4. Ai musei di cui al comma 1 si applicano le norme di cui al Capo I del presente decreto, nonché, in quanto compatibili, le disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 2003, n. 240, e, ad integrazione, del decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97.

Articolo 9

(Organi)

1. Sono organi dei musei dotati di autonomia speciale:

- a) il Direttore;
- b) il Consiglio di amministrazione;
- c) il Comitato scientifico;
- d) il Collegio dei revisori dei conti.

2. In particolare, spetta agli organi di cui al comma 1:

- a) garantire lo svolgimento della missione del museo;
- b) verificare l'economicità, l'efficienza e l'efficacia dell'attività del museo;
- c) verificare la qualità scientifica dell'offerta culturale e delle pratiche di conservazione, fruizione e valorizzazione dei beni in consegna al museo.

3. La composizione degli organi collegiali di cui al comma 1 è determinata nel rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Articolo 10

(Direttore)

1. Il direttore del museo dotato di autonomia speciale, oltre a quanto previsto dall'art. 4, comma 2 del presente decreto:

- a) svolge i compiti di cui all'art. 35, comma 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2014, n. 171;
- b) stabilisce, nel rispetto delle linee guida di cui all'art. 20, comma 2, lettera o), del medesimo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, l'importo dei biglietti di ingresso, sentita la

Direzione generale Musei e il Polo museale regionale, nonché gli orari di apertura del museo in modo da assicurarne la più ampia fruizione;

- c) elabora, sentito il direttore del Polo museale regionale, il progetto di gestione del museo comprendente le attività e i servizi di valorizzazione negli istituti e luoghi della cultura di competenza, ivi inclusi i servizi da affidare in concessione, al fine della successiva messa a gara degli stessi.
2. Il direttore del museo è nominato con le modalità stabilite dall'art. 30, comma 6, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2014, n. 171, nonché dal decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante «Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali».
- 2-bis. Il direttore del museo si avvale di un segretario amministrativo, individuato tra i funzionari del Ministero con specifiche competenze e pregressa esperienza in area amministrativa e contabile. L'incarico di segretario amministrativo è conferito, sulla base di una apposita procedura selettiva, dal direttore del museo¹.

Articolo 11

(Consiglio di amministrazione)

1. Il Consiglio di amministrazione del museo dotato di autonomia speciale determina e programma le linee di ricerca e gli indirizzi tecnici dell'attività del museo, in coerenza con le direttive e gli altri atti di indirizzo del Ministero. In particolare, il Consiglio:
 - a) adotta lo statuto del museo e le relative modifiche, acquisito l'assenso del Comitato scientifico e del Collegio dei revisori dei conti;
 - b) approva la carta dei servizi e il programma di attività annuale e pluriennale del museo, verificandone la compatibilità finanziaria e l'attuazione;
 - c) approva il bilancio di previsione, le relative variazioni, il conto consuntivo;
 - d) approva gli strumenti di verifica dei servizi affidati in concessione rispetto ai progetti di valorizzazione predisposti dal direttore del museo, monitorandone la relativa applicazione;
 - e) si esprime su ogni altra questione gli venga sottoposta dal direttore del museo.
2. Il Consiglio di amministrazione è composto dal direttore del museo, che lo presiede, e da quattro membri designati dal Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, di cui uno d'intesa con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e uno d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, scelti tra esperti di chiara fama nel settore del patrimonio culturale.
3. Fatta eccezione del direttore, i componenti del Consiglio sono nominati con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo per una durata di cinque anni e possono essere confermati per una sola volta; i componenti eventualmente nominati in sostituzione di altri restano in carica fino alla naturale scadenza dell'organo. La partecipazione al Consiglio di amministrazione non è cumulabile con quella ad altri organi collegiali del medesimo museo e non dà titolo a compenso, gettoni, indennità di alcun tipo, salvo il rimborso, a valere sul bilancio del museo ed esclusivamente per i componenti eventualmente non residenti nel Comune dove ha sede l'istituto, delle spese ordinarie di

¹ Comma aggiunto dall'art. 1, comma 1, lett. a), D.M. 23 gennaio 2016.

viaggio documentate sostenute per presenziare alle sedute del Consiglio. I componenti del Consiglio non possono essere titolari di rapporti di collaborazione professionale con il museo, né possono assumere incarichi professionali in progetti o iniziative il cui finanziamento, anche parziale, è a carico del museo².

Articolo 12

(Comitato scientifico)

1. Il Comitato scientifico del museo dotato di autonomia speciale svolge funzione consultiva del direttore sulle questioni di carattere scientifico nell'ambito di attività dell'istituto. In particolare, il Comitato:
 - a) formula proposte al direttore e al Consiglio di amministrazione;
 - b) supporta il direttore, sotto il profilo scientifico, nella predisposizione del programma annuale e pluriennale di attività del museo;
 - c) predispone relazioni annuali di valutazione dell'attività del museo;
 - d) verifica e approva, d'intesa con il Consiglio di amministrazione, le politiche di prestito e di pianificazione delle mostre;
 - e) valuta e approva i progetti editoriali del museo;
 - f) si esprime sullo statuto del museo e sulle modifiche statutarie, nonché su ogni altra questione gli venga sottoposta dal direttore del museo.
2. Il Comitato scientifico è composto dal direttore dell'istituto, che lo presiede, e da un membro designato dal Ministro, un membro designato dal Consiglio superiore "Beni culturali e paesaggistici", un membro designato dalla Regione e uno dal Comune ove ha sede il museo. I componenti del Comitato sono individuati tra professori universitari di ruolo in settori attinenti all'ambito disciplinare di attività dell'istituto o esperti di particolare e comprovata qualificazione scientifica e professionale in materia di tutela e valorizzazione dei beni culturali.
3. Fatta eccezione del direttore, i componenti del Comitato scientifico sono nominati con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo per una durata di cinque anni e possono essere confermati per una sola volta; i componenti eventualmente nominati in sostituzione di altri restano in carica fino alla naturale scadenza dell'organo. La partecipazione al Comitato scientifico non è cumulabile con quella ad altri organi collegiali del medesimo museo e non dà titolo a compenso, gettoni, indennità di alcun tipo, salvo il rimborso, a valere sul bilancio del museo ed esclusivamente per i componenti eventualmente non residenti nel Comune dove ha sede l'istituto, delle spese ordinarie di viaggio documentate sostenute per presenziare alle sedute del Comitato. I componenti del Comitato non possono essere titolari di rapporti di collaborazione professionale con il museo, né possono assumere incarichi professionali in progetti o iniziative il cui finanziamento, anche parziale, è a carico del museo³.

² Comma così modificato dall'art. 1, comma 1, lett. a), D.M. 14 ottobre 2015; e, successivamente, dall'art. 1, comma 1, lett. b), D.M. 23 gennaio 2016.

³ Comma così modificato dall'art. 1, comma 1, lett. b), D.M. 14 ottobre 2015; e, successivamente, dall'art. 1, comma 1, lett. c), D.M. 23 gennaio 2016.

Articolo 13

(Collegio dei revisori dei conti)

1. Il Collegio dei revisori dei conti del museo dotato di autonomia speciale svolge le attività relative al controllo di regolarità amministrativo-contabile. In particolare, il Collegio verifica la regolare tenuta delle scritture contabili ed il regolare andamento della gestione economica, finanziaria e patrimoniale del museo; si esprime altresì sullo statuto del museo e sulle modifiche statutarie.
2. Il Collegio dei revisori dei conti è composto da tre componenti effettivi, di cui un funzionario del Ministero dell'economia e delle finanze con funzioni di presidente, e da due membri supplenti. I componenti, scelti tra soggetti iscritti al Registro dei revisori contabili e nominati con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, durano in carica tre anni e possono essere confermati una sola volta; i componenti eventualmente nominati in sostituzione di altri restano in carica fino alla naturale scadenza dell'organo⁴.
3. Ai componenti del Collegio dei revisori spetta un compenso determinato con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. I componenti del Collegio non possono assumere incarichi professionali in progetti o iniziative il cui finanziamento, anche parziale, è a carico del museo.

Articolo 14

(Vigilanza)

1. I musei dotati di autonomia speciale sono sottoposti alla vigilanza del Ministero, che la esercita, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2014, n. 171, tramite la Direzione generale Musei, d'intesa con la Direzione generale Bilancio. In particolare, la Direzione generale Musei approva i bilanci e conti consuntivi dei musei dotati di autonomia speciale, su parere conforme della Direzione generale Bilancio.
2. Con riferimento alle attività svolte dai direttori dei musei dotati di autonomia speciale uffici di livello dirigenziale non generale, la Direzione generale Musei, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2014, n. 171, esercita, anche su proposta del Segretario regionale, i poteri di direzione, indirizzo, coordinamento, controllo e, solo in caso di necessità ed urgenza, informato il Segretario generale, avocazione e sostituzione. Con riferimento ai musei dotati di autonomia speciale uffici di livello dirigenziale generale, si applica la disposizione di cui all'art. 11, comma 2, lettera c), del medesimo decreto Presidente del Consiglio dei ministri.

Capo III

Poli museali regionali

Articolo 15

(Progettazione delle attività e dei servizi pubblici di valorizzazione)

⁴ Comma così modificato dall'art. 1, comma 1, lett. d), D.M. 23 gennaio 2016.

1. I direttori dei Poli museali regionali per gli istituti e i luoghi della cultura presenti nel territorio di competenza, ivi inclusi le aree e i parchi archeologici aperti al pubblico e/o suscettibili di essere aperti al pubblico gestiti dalle Soprintendenze Archeologia, elaborano ed approvano, previo parere della Direzione generale Musei, i progetti relativi alle attività e ai servizi di valorizzazione, ivi inclusi i servizi da affidare in concessione, al fine della successiva messa a gara degli stessi.
2. Con riferimento all'affidamento diretto o in concessione delle attività e dei servizi pubblici di valorizzazione di beni culturali ai sensi dell'art. 115 del Codice, l'istruttoria da parte dei soprintendenti di cui agli articoli 34, comma 2, lettera n), e 35, comma 2, lettera l), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2014, n. 171, si riferisce alla esclusiva ipotesi in cui siano previsti lavori sugli immobili sede dello svolgimento dei servizi.

Articolo 16

(Assegnazione di istituti e luoghi della cultura)

1. Ai Poli museali regionali, in sede di prima applicazione, sono assegnati i musei e i luoghi della cultura e gli immobili e/o complessi elencati nell'Allegato 3 del presente decreto, di cui costituisce parte integrante. Con uno o più decreti ministeriali sono individuati ulteriori istituti e luoghi della cultura, immobili e/o complessi da assegnare ai Poli museali regionali.
2. Le aree e i parchi archeologici aperti al pubblico e/o suscettibili di essere aperti al pubblico elencati nell'Allegato 3 del presente decreto sono assegnati alla gestione dei Poli museali regionali, ferma rimanendo la competenza delle Soprintendenze Archeologia in materia di scavi e ricerche archeologiche. Con uno o più successivi decreti ministeriali, sono assegnati ai Poli museali regionali ulteriori aree o parchi archeologici che, ai sensi dall'art. 35, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2014, n. 171, sono gestiti dalle Soprintendenze Archeologia; in tali aree e parchi restano comunque ferme le competenze della Direzione generale Musei e dei Poli museali regionali in materia di musei e luoghi della cultura, ivi inclusa la elaborazione e l'approvazione dei progetti di cui all'art. 15, comma 1.
- 2-bis. L'assegnazione di istituti e luoghi della cultura disposta ai sensi del presente decreto comprende, con riferimento ai beni demaniali già nella disponibilità del Ministero, l'intero immobile e/o complesso, ivi incluse le relative pertinenze, in cui è situato l'istituto o il luogo assegnato ai musei dotati di autonomia speciale o ai poli museali regionali. L'assegnazione include altresì il trasferimento di uffici, archivi, biblioteche, laboratori, spazi espositivi e depositi dei relativi musei e luoghi della cultura. Con riguardo ai musei, alle aree e ai parchi archeologici, la consegna dei reperti presenti nei depositi e non ancora inventariati e catalogati può essere differita a non oltre il 31 dicembre 2017, al fine di completare l'inventariazione e la catalogazione; decorso tale termine, i beni sono trasferiti ai musei dotati di autonomia speciale o ai poli museali regionali e la relativa attività di inventariazione e catalogazione è svolta da detti istituti in cooperazione con le soprintendenze competenti⁵.

Capo IV

Disposizioni transitorie e finali

⁵ Comma aggiunto dall'art. 1, comma 1, lett. e), D.M. 23 gennaio 2016.

Articolo 17

(Attività di supporto dei Segretariati regionali)

1. Nella fase di costituzione dei Poli museali regionali e di attivazione delle strutture dei musei dotati di autonomia speciale, i Segretari regionali, nell'ambito delle funzioni loro assegnate ai sensi dell'art. 32 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2014, n. 171, assicurano il supporto amministrativo necessario, anche segnalando al Direttore generale Bilancio, al Direttore generale Organizzazione e al Direttore generale Musei le misure da adottare riguardanti l'assegnazione di risorse umane, strumentali e finanziarie.

Articolo 18

(Soprintendenze speciali)

1. Le disposizioni di cui al Capo II del presente decreto si applicano anche alle Soprintendenze speciali di cui all'art. 30, comma 2, lettera a), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2014, n. 171, a decorrere dal conferimento del relativo incarico dirigenziale ai sensi e nei termini del medesimo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri. In detti istituti, le funzioni del direttore sono svolte dal Soprintendente.
2. I Soprintendenti degli istituti di cui al comma 1 esercitano, nel territorio di rispettiva competenza, le funzioni spettanti ai Soprintendenti Archeologia, belle arti e paesaggio nonché quelle di cui all'art. 35, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, 29 agosto 2014, n. 171. Restano ferme le competenze in materia di istituti e luoghi della cultura della Direzione generale Musei e dei direttori del Polo museale delle Regioni in cui operano le Soprintendenze speciali, ai sensi dell'art. 35, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, 29 agosto 2014, n. 171, nonché le disposizioni di cui all'art. 16 del presente decreto. Ai musei e ai luoghi della cultura gestiti dalle Soprintendenze speciali si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui al capo I del presente decreto⁶.

Articolo 19

(Musei statali dotati di personalità giuridica)

1. Le disposizioni di cui al presente decreto si applicano, in quanto compatibili, anche ai musei statali dotati di personalità giuridica, quali le fondazioni museali o i consorzi.

Articolo 20

(Istituti della cultura assegnati a musei e poli museali)

1. Gli archivi o le biblioteche non aventi qualifica di ufficio di livello dirigenziale assegnati, ai sensi del presente o di successivo decreto, a un museo dotato di autonomia speciale o a un Polo museale regionale mantengono la propria autonomia tecnico-scientifica e dipendono

⁶ Comma così modificato dall'art. 3, comma 1, D.M. 9 aprile 2016.

funzionalmente rispettivamente dalla Direzione generale Archivi o dalla Direzione generale Biblioteche. L'assegnazione di cui al precedente periodo è finalizzata al miglioramento della fruizione della valorizzazione e della fruizione del patrimonio culturale.

2. L'incarico di direttore di archivi o biblioteche di cui al comma 1 è conferito rispettivamente dal Direttore generale Archivi o dal Direttore generale Biblioteche, su proposta del direttore del museo o del direttore del Polo museale competente.

Articolo 21

(Norme transitorie ed entrata in vigore)

1. Fino alla definizione delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali dei Poli museali regionali e dei musei dotati di autonomia speciale, i musei e i luoghi della cultura statali assicurano la continuità del servizio pubblico di fruizione con le risorse umane e strumentali loro assegnate alla data di entrata in vigore del decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante «Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero».
2. Al fine di assicurare l'immediata operatività dei musei dotati di autonomia speciale, i decreti di cui all'art. 8, comma 3, del presente decreto sono emanati entro il 31 gennaio 2015.
3. In sede di prima applicazione, i progetti relativi alle attività e ai servizi di valorizzazione negli istituti e luoghi della cultura sono elaborati dai direttori dei Poli museali e dai direttori dei musei dotati di autonomia speciale, con le modalità previste rispettivamente dall'art. 10 comma 1, lettera c), e dall'art. 15, comma 1, del presente decreto, entro novanta giorni dal conferimento dei rispettivi incarichi dirigenziali.
4. Nei musei non ancora dotati di statuto, quest'ultimo è approvato, secondo le modalità stabilite dall'art. 2, comma 3, del presente decreto, entro centottanta giorni dal conferimento dell'incarico al direttore del Polo museale regionale competente e/o al direttore del museo.
5. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto, fatto salvo quanto previsto al comma 1 del presente articolo, sono abrogati i decreti del Ministro per i beni e le attività culturali 11 dicembre 2001, di istituzione delle Soprintendenze speciali per i poli museali romano, napoletano, fiorentino, veneziano.

Il presente decreto sarà inviato agli organi di controllo.

Allegato 1

Elenco ricognitivo dei musei e dei parchi archeologici dotati di autonomia speciale⁷

a) quali uffici di livello dirigenziale generale:

- 1) la Galleria Borghese
- 2) le Gallerie degli Uffizi
- 3) la Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea

⁷ Allegato così modificato dall'art. 2, comma 1, D.M. 14 ottobre 2015; dall'art. 1, comma 1, lett. f), D.M. 23 gennaio 2016; dall'art. 10, comma 1, D.M. 9 aprile 2016; dagli artt. 3, comma 2, lett. a) e 4, comma 1, lett. a), n. 1), D.M. 12 gennaio 2017; e, successivamente, dall'art. 1, comma 1, lett. a), nn. 1) e 2), D.M. 7 febbraio 2018.

- 4) le Gallerie dell'Accademia di Venezia
- 5) il Museo e Real Bosco di Capodimonte
- 6) il Museo Nazionale Romano⁸
- 7) il Parco archeologico del Colosseo
- 8) il Parco archeologico di Pompei
- 9) la Pinacoteca di Brera
- 10) la Reggia di Caserta

b) quali uffici di livello dirigenziale non generale:

- 1) il Complesso monumentale della Pilotta⁹
- 2) la Galleria dell'Accademia di Firenze
- 3) la Galleria Nazionale delle Marche
- 4) la Galleria Nazionale dell'Umbria
- 5) le Gallerie Estensi¹⁰
- 6) le Gallerie Nazionali d'arte antica
- 7) i Musei reali
- 8) il Museo delle Civiltà¹¹
- 9) il Museo Archeologico Nazionale di Napoli
- 10) il Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria
- 11) il Museo Archeologico Nazionale di Taranto
- 12) i Musei del Bargello
- 13) il Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia¹²
- 14) il Museo storico e il Parco del Castello di Miramare¹³
- 15) il Parco archeologico dei Campi Flegrei¹⁴
- 16) il Parco archeologico dell'Appia antica¹⁵

⁸ *Autonomia speciale da attribuire con uno o più decreti emanati ai sensi dell'art. 30, comma 4, del D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171; e dell'art. 14, comma 2, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito nella L. 29 luglio 2014, n. 106.*

⁹ *Autonomia speciale da attribuire con uno o più decreti emanati ai sensi dell'art. 30, comma 4, del D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171; e dell'art. 14, comma 2, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito nella L. 29 luglio 2014, n. 106.*

¹⁰ *Autonomia speciale da attribuire con uno o più decreti emanati ai sensi dell'art. 30, comma 4, del D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171; e dell'art. 14, comma 2, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito nella L. 29 luglio 2014, n. 106.*

¹¹ *Autonomia speciale da attribuire con uno o più decreti emanati ai sensi dell'art. 30, comma 4, del D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171; e dell'art. 14, comma 2, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito nella L. 29 luglio 2014, n. 106.*

¹² *Autonomia speciale da attribuire con uno o più decreti emanati ai sensi dell'art. 30, comma 4, del D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171; e dell'art. 14, comma 2, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito nella L. 29 luglio 2014, n. 106.*

¹³ *Autonomia speciale da attribuire con uno o più decreti emanati ai sensi dell'art. 30, comma 4, del D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171; e dell'art. 14, comma 2, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito nella L. 29 luglio 2014, n. 106.*

¹⁴ *Autonomia speciale da attribuire con uno o più decreti emanati ai sensi dell'art. 30, comma 4, del D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171; e dell'art. 14, comma 2, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito nella L. 29 luglio 2014, n. 106.*

¹⁵ *Autonomia speciale da attribuire con uno o più decreti emanati ai sensi dell'art. 30, comma 4, del D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171; e dell'art. 14, comma 2, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito nella L. 29 luglio 2014, n. 106.*

- 17) il Parco archeologico di Ercolano¹⁶
- 18) il Parco archeologico di Ostia antica¹⁷
- 19) il Parco archeologico di Paestum
- 20) il Palazzo Ducale di Mantova
- 21) il Palazzo Reale di Genova
- 22) Villa Adriana e Villa d'Este¹⁸

Allegato 2

Elenco di istituti e luoghi della cultura e altri immobili e/o complessi assegnati ai musei e ai parchi archeologici dotati di autonomia speciale¹⁹

1. Complesso monumentale della Pilotta²⁰:

Biblioteca palatina - Parma
Galleria Nazionale - Parma
Museo Archeologico Nazionale - Parma
Teatro Farnese – Parma

2. Galleria Borghese:

Galleria Borghese – Roma

3. Gallerie degli Uffizi:

Cappella Palatina (Palazzo Pitti) - Firenze
Gabinetto Disegni e Stampe - Firenze
Galleria d'Arte Moderna (Palazzo Pitti) - Firenze
Galleria degli Uffizi e Corridoio Vasariano - Firenze
Galleria del Costume (Palazzo Pitti) - Firenze
Galleria Palatina e Appartamenti monumentali di Palazzo Pitti - Firenze
Giardino di Boboli - Firenze

¹⁶ *Autonomia speciale da attribuire con uno o più decreti emanati ai sensi dell'art. 30, comma 4, del D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171; e dell'art. 14, comma 2, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito nella L. 29 luglio 2014, n. 106.*

¹⁷ *Autonomia speciale da attribuire con uno o più decreti emanati ai sensi dell'art. 30, comma 4, del D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171; e dell'art. 14, comma 2, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito nella L. 29 luglio 2014, n. 106.*

¹⁸ *Autonomia speciale da attribuire con uno o più decreti emanati ai sensi dell'art. 30, comma 4, del D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171; e dell'art. 14, comma 2, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito nella L. 29 luglio 2014, n. 106.*

¹⁹ *Allegato così modificato dall'art. 2, comma 2, lett. a), b) e c), D.M. 14 ottobre 2015, dall'art. 1, comma 1, lett. g), nn. 1) e 2), D.M. 23 gennaio 2016, dall'art. 9, comma 1, D.M. 9 aprile 2016, dagli artt. 3, comma 2, lett. b) e 4, comma 1, lett. a), n. 2), D.M. 12 gennaio 2017 e, successivamente, dall'art. 1, comma 1, lett. b), nn. da 1) a 6), D.M. 7 febbraio 2018.*

²⁰ *Autonomia speciale da attribuire con uno o più decreti emanati ai sensi dell'articolo 30, comma 4, del D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171; e dell'articolo 14, comma 2, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito nella L. 29 luglio 2014, n. 106.*

Giardino delle Scuderie reali e pagliere - Firenze

Museo degli Argenti (Palazzo Pitti) - Firenze

Museo delle Carrozze (Palazzo Pitti) - Firenze

Museo delle Porcellane (Palazzo Pitti) - Firenze

Palazzo Pitti – Firenze

4. Gallerie dell'Accademia di Venezia:

Gallerie dell'Accademia - Venezia

5. Galleria dell'Accademia di Firenze:

Galleria dell'Accademia e Museo degli Strumenti Musicali – Firenze

6. Gallerie Estensi:

Biblioteca Estense - Modena

Galleria Estense - Modena

Museo Lapidario Estense - Modena

Palazzo Ducale - Sassuolo (Modena)

Pinacoteca Nazionale di Ferrara – Ferrara

7. Gallerie Nazionali d'arte antica:

Galleria Nazionale d'arte antica in Palazzo Barberini - Roma

Galleria Nazionale d'arte antica in Palazzo Corsini - Roma

8. Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea:

Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea – Roma

9. Galleria Nazionale delle Marche:

Galleria Nazionale delle Marche – Urbino

10. Galleria Nazionale dell'Umbria:

Galleria Nazionale dell'Umbria – Perugia

11. Museo Archeologico Nazionale di Napoli:

Museo Archeologico Nazionale – Napoli

12. Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria:

Museo Archeologico Nazionale - Reggio Calabria

13. Museo Archeologico Nazionale di Taranto:

Museo Archeologico Nazionale – Taranto

14. Museo delle Civiltà²¹:

Museo Nazionale d'arte orientale «Giuseppe Tucci» - Roma

Museo Nazionale Preistorico e Etnografico «Luigi Pigorini» - Roma

Museo Nazionale delle arti e tradizioni popolari - Roma

Museo dell'Alto Medioevo – Roma

15. Museo e Real Bosco di Capodimonte:

Museo di Capodimonte - Napoli

Parco di Capodimonte – Napoli

16. Musei del Bargello:

Cappelle Medicee - Firenze

Chiesa e Museo di Orsanmichele - Firenze

Museo della Casa Fiorentina Antica - Palazzo Davanzati - Firenze

Museo di Casa Martelli - Firenze

Museo Nazionale del Bargello – Firenze

17. Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia²²:

Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia – Roma

18. Museo Nazionale Romano²³:

Crypta Balbi - Roma

Palazzo Altemps - Roma

²¹ *Autonomia speciale da attribuire con uno o più decreti emanati ai sensi dell'articolo 30, comma 4, del D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171; e dell'articolo 14, comma 2, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito nella L. 29 luglio 2014, n. 106.*

²² *Autonomia speciale da attribuire con uno o più decreti emanati ai sensi dell'articolo 30, comma 4, del D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171; e dell'articolo 14, comma 2, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito nella L. 29 luglio 2014, n. 106.*

²³ *Autonomia speciale da attribuire con uno o più decreti emanati ai sensi dell'articolo 30, comma 4, del D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171; e dell'articolo 14, comma 2, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito nella L. 29 luglio 2014, n. 106.*

Palazzo Massimo - Roma

Terme di Diocleziano – Roma

19. Museo storico e Parco del Castello di Miramare²⁴:

Museo storico del Castello di Miramare – Trieste

Parco del Castello di Miramare – Trieste

20. Parco archeologico dei Campi Flegrei²⁵:

Anfiteatro di Cuma - Bacoli (Napoli)

Anfiteatro di Liternum - Giugliano in Campania (Napoli)

Anfiteatro Flavio, Puteoli - Pozzuoli (Napoli)

Cento Camerelle, Bauli - Bacoli (Napoli)

Grotta della Dragonara, Misenum - Bacoli (Napoli)

Grotta di Cocceio - Pozzuoli (Napoli)

Ipogei del Fondo Caiazzo, settore della necropoli di Puteoli - Pozzuoli (Napoli)

Museo Archeologico dei Campi Flegrei nel Castello di Baia - Bacoli (Napoli)

Necropoli c.d. di San Vito, settore della necropoli di Puteoli -Pozzuoli (Napoli)

Necropoli di Cappella, Misenum - Monte di Procida (Napoli)

Necropoli di via Celle, settore della necropoli di Puteoli - Pozzuoli (Napoli)

Parco Archeologico delle Terme di Baia - Bacoli (Napoli)

Parco archeologico di Cuma - Pozzuoli (Napoli)

Parco archeologico di Liternum - Giugliano in Campania (Napoli)

Parco Archeologico Sommerso di Baia - Bacoli (Napoli)

Parco Monumentale di Baia - Bacoli (Napoli)

Piscina Mirabilis, Misenum - Bacoli (Napoli)

Sacello degli Augustali, Misenum - Bacoli (Napoli)

Stadio di Antonino Pio, Puteoli - Pozzuoli (Napoli)

Teatro romano, Misenum - Bacoli (Napoli)

Tempio c.d. di Diana, Baia - Bacoli (Napoli)

Tempio c.d. di Venere, Baia - Bacoli (Napoli)

Tempio c.d. di Apollo, lago d'Averno - Pozzuoli (Napoli)

²⁴ *Autonomia speciale da attribuire con uno o più decreti emanati ai sensi dell'articolo 30, comma 4, del D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171; e dell'articolo 14, comma 2, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito nella L. 29 luglio 2014, n. 106.*

²⁵ *Autonomia speciale da attribuire con uno o più decreti emanati ai sensi dell'articolo 30, comma 4, del D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171; e dell'articolo 14, comma 2, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito nella L. 29 luglio 2014, n. 106.*

Tempio c.d. di Serapide, Puteoli - Pozzuoli (Napoli)

Tomba c.d. di Agrippina, Bauli - Bacoli (Napoli)

21. Parco archeologico del Colosseo²⁶:

Anfiteatro Flavio (Colosseo) - Roma

Arco di Costantino - Roma

Domus Aurea - Roma

Foro romano e Palatino - Roma

Meta Sudans – Roma

22. Parco archeologico dell'Appia antica²⁷:

Acquedotti dell'Acqua Marcia, Acqua Claudia e Anio Novus - Roma

Acquedotto dei Quintilii - Roma

Antiquarium di Lucrezia Romana - Roma

Mausoleo di Cecilia Metella - Roma

Tombe della via Latina - Roma

Tratto demaniale della via Appia con annessi monumenti e mausolei - Roma

Villa dei Quintili - Santa Maria Nova - Roma

Villa dei Sette Bassi - Roma

Villa di Capo di Bove – Roma

23. Parco archeologico di Ercolano²⁸:

Area archeologica di Ercolano (Napoli)

24. Parco archeologico di Ostia Antica²⁹:

Aree archeologiche di Ostia Antica e Isola Sacra - Ostia (Roma)

Basilica di S. Ippolito e Antiquarium - Fiumicino (Roma)

Castello di Giulio II-Ostia (Roma)

²⁶ *Autonomia speciale da attribuire con uno o più decreti emanati ai sensi dell'articolo 30, comma 4, del D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171; e dell'articolo 14, comma 2, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito nella L. 29 luglio 2014, n. 106.*

²⁷ *Autonomia speciale da attribuire con uno o più decreti emanati ai sensi dell'articolo 30, comma 4, del D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171; e dell'articolo 14, comma 2, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito nella L. 29 luglio 2014, n. 106.*

²⁸ *Autonomia speciale da attribuire con uno o più decreti emanati ai sensi dell'articolo 30, comma 4, del D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171; e dell'articolo 14, comma 2, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito nella L. 29 luglio 2014, n. 106.*

²⁹ *Autonomia speciale da attribuire con uno o più decreti emanati ai sensi dell'articolo 30, comma 4, del D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171; e dell'articolo 14, comma 2, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito nella L. 29 luglio 2014, n. 106.*

Complesso degli antichi Porti di Claudio e Traiano - Fiumicino (Roma)

Iseo Portuense - Fiumicino (Roma)

Museo delle Navi - Fiumicino (Roma)

Necropoli della via Laurentina - Roma

Necropoli di Pianabella - Roma

Necropoli di Porto e Isola Sacra - Fiumicino (Roma)

Porti di Claudio e di Traiano - Roma

Saline di Ostia - Ostia (Roma)

Tor Boacciana - Ostia (Roma)

Ville Costiere - Ostia (Roma)

25. Parco archeologico di Paestum:

Area Archeologica di Paestum, ivi inclusi la cinta muraria e l'edificio "Ex stabilimento Cirio" – Capaccio (Salerno)

Area Archeologica e Museo Narrante di Foce Sele - Capaccio (Salerno)

Museo Archeologico Nazionale di Paestum - Capaccio (Salerno)

26. Parco archeologico di Pompei:

Antiquarium di Boscoreale (Napoli)

Area archeologica di Villa Sora - Torre del Greco (Napoli)

Area archeologica di Pompei - Pompei (Napoli)

Castello di Lettere (Napoli)

Parco archeologico di Longola - Poggiomarino (Napoli)

Ex Real Polverificio borbonico - Scafati (Salerno)

Reggia del Quisisana - Castellammare di Stabia (Napoli)

Scavi archeologici di Oplontis - Torre Annunziata (Napoli)

Scavi archeologici di Stabiae - Castellammare di Stabia (Napoli)

Sito archeologico di Villa Regina - Boscoreale (Napoli)

27. Palazzo Ducale di Mantova:

Museo archeologico nazionale di Mantova - Mantova

Museo di Palazzo Ducale – Mantova

28. Palazzo Reale di Genova:

Galleria di Palazzo Reale - Genova

Galleria Nazionale di Palazzo Spinola – Genova

29. Pinacoteca di Brera:

Pinacoteca di Brera - Milano

Biblioteca Braidense – Milano

30. Musei reali:

Armeria Reale - Torino

Biblioteca Reale - Torino

Cappella della SS. Sindone - Torino

Galleria Sabauda - Torino

Giardini Reali - Torino

Museo Archeologico - Torino

Palazzo Reale - Torino

Spazio espositivo di Palazzo Chiabrese – Torino

31. Reggia di Caserta:

Acquedotto Carolino - Caserta

Giardino all'Inglese - Caserta

Oasi di San Silvestro - Caserta

Palazzo Reale - Caserta

Parco del Palazzo Reale – Caserta

32. Villa Adriana e Villa D'Este³⁰:

Area archeologica di Villa Adriana -Tivoli (Roma)

Mausoleo dei Plauzi - Tivoli (Roma)

Mensa Ponderaria, con annesso Augusteum - Tivoli (Roma)

Santuario di Ercole vincitore - Tivoli (Roma)

Villa D'Este - Tivoli (Roma)

³⁰ *Autonomia speciale da attribuire con uno o più decreti emanati ai sensi dell'articolo 30, comma 4, del D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171; e dell'articolo 14, comma 2, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito nella L. 29 luglio 2014, n. 106.*

Allegato 3

Elenco di istituti e luoghi della cultura e altri immobili e/o complessi
assegnati ai Poli museali regionali³¹

1. Polo museale del Piemonte:

Abbazia di Fruttuaria - San Benigno Canavese (Torino)
Abbazia di Vezzolano - Albugnano (Asti)
Castello di Moncalieri (Torino)
Castello di Serralunga d'Alba (Cuneo)
Complesso Monumentale del Castello Ducale, Giardino e Parco d'Agliè (Torino)
Complesso Monumentale del Castello e Parco di Racconigi (Cuneo)
Forte di Gavi (Alessandria)
Palazzo Carignano - Torino
Villa della Regina- Torino

2. Polo museale della Lombardia:

Cappella Espiatoria - Monza
Castello Scaligero - Sirmione (Brescia)
Cenacolo Vinciano - Milano
Grotte di Catullo e Museo Archeologico di Sirmione (Brescia)
Museo Archeologico della Lomellina - Vigevano (Pavia)
Museo Archeologico della Val Camonica - Cividate Camuno (Brescia)
MUPRE - Museo nazionale della Preistoria della Valle Camonica - Capo di Ponte (Brescia)
Museo della Certosa di Pavia
Palazzo Besta - Teglio (Sondrio)
Parco archeologico nazionale dei Massi di Cemmo - Capo di Ponte (Brescia)
Parco nazionale delle incisioni rupestri - Capo di Ponte (Brescia)
Villa Romana e Antiquarium - Desenzano sul Garda (Brescia)

3. Polo museale del Veneto:

Area archeologica di Altino - Quarto di Altino (Venezia)
Area archeologica di Concordia Sagittaria - Concordia Sagittaria (Venezia)

³¹ Allegato così modificato dall'art. 2, comma 3, lett. a) e b), D.M. 14 ottobre 2015; dall'art. 1, comma 1, lett. h), nn. da 1) a 12), D.M. 23 gennaio 2016; dall'art. 10, comma 2, D.M. 9 aprile 2016; e, successivamente, dall'art. 1, comma 1, lett. c), nn. da 1) a 12), D.M. 7 febbraio 2018.

Complesso di San Gaetano - Sede espositiva Collezione Salce - Treviso
Complesso di Santa Margherita - Sede di conservazione Collezione Salce - Treviso
Galleria "Giorgio Franchetti" alla Ca' d'Oro - Venezia
Monumento a Cesare Battisti sul Doss - Trento
Monumento alla vittoria - Bolzano
Museo Archeologico di Quarto d'Altino (Venezia)
Museo Archeologico di Venezia - Venezia
Museo Archeologico Nazionale (barchessa di Villa Badoer) - Fratta Polesine (Rovigo)
Museo Archeologico Nazionale Concordiese - Portogruaro (Venezia)
Museo Archeologico Nazionale della Laguna di Venezia - Venezia
Museo Archeologico Nazionale di Adria (Rovigo)
Museo Archeologico Nazionale di Verona
Museo d'Arte Orientale - Venezia
Museo di Palazzo Grimani - Venezia
Museo Nazionale Atestino - Este (Padova)
Museo Nazionale di Archeologia del Mare - Caorle (Venezia)
Museo Nazionale di Villa Pisani - Stra (Venezia)
Villa del Bene - Dolcè (Verona)

4. Polo museale del Friuli Venezia Giulia:

Museo Archeologico Nazionale - Cividale del Friuli (Udine)
Museo Archeologico Nazionale e Cripta degli scavi Basilica S.M. Assunta - Aquileia (Udine)
Museo Nazionale di Archeologia Subacquea - Grado (Gorizia)
Museo Paleocristiano - Aquileia (Udine)

5. Polo museale della Liguria³²:

Castello di San Terenzo- Lerici (La Spezia)
Forte di Santa Tecla - Sanremo (Imperia)
Forte San Giovanni - Final Borgo (Savona)
Fortezza di Castruccio Castracani - Sarzana (La Spezia)
Fortezza Firmafede - Sarzana (La Spezia)
Museo Archeologico Nazionale Palazzo Rocca - Chiavari (Genova)

³² Ai sensi del D.M. 27 novembre 2014, recante «Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero», nelle Regioni Liguria, Marche e Umbria la funzione di direttore del Polo museale regionale è svolta, rispettivamente, dal direttore del Palazzo reale di Genova, dal direttore della Galleria Nazionale delle Marche e dal direttore della Galleria Nazionale dell'Umbria.

Museo Archeologico Nazionale e zona archeologica di Luni (La Spezia)
Museo Preistorico dei "Balzi Rossi" e zona archeologica - Ventimiglia (Imperia)
Area archeologica di Nervia - Ventimiglia (Imperia)
Villa Romana del Varignano - Porto Venere (La Spezia)
Villa Rosa, Museo dell'Arte Vetraria Altaresse - Altare (Savona)

6. Polo museale dell'Emilia Romagna:

Abbazia di Pomposa e Museo Pomposiano - Codigoro (Ferrara)
Area archeologica di Marzabotto (Bologna)
Area archeologica e Antiquarium di Veleia - Lugagnano Val D'Arda (Piacenza)
Antica Spezieria di San Giovanni Evangelista - Parma
Basilica di Sant'Apollinare in Classe - Ravenna
Battistero degli Ariani - Ravenna
Camera di San Paolo - Parma
Casa Minerbi - Ferrara
Casa Pascoli - San Mauro Pascoli (Forlì-Cesena)
Castello di Canossa e Museo Nazionale "Naborre Campanini" - Reggio Emilia
Castello di Torrechiara - Langhirano (Parma)
Cella di Santa Caterina - Parma
Ex Chiesa di San Barbaziano - Bologna
Ex Chiesa di San Mattia - Bologna
Fortezza di San Leo - Rimini
Mausoleo di Teodorico - Ravenna
MAF - Museo archeologico di Forlimpopoli (Forlì-Cesena)
Museo Archeologico Nazionale di Ferrara
Museo Archeologico Nazionale di Sarsina (Forlì-Cesena)
Museo dell'età neoclassica in Romagna in Palazzo Milzetti - Faenza (Ravenna)
Museo di Casa Romei - Ferrara
Museo Nazionale del Castello Malaspina - Bobbio (Piacenza)
Museo Nazionale di Ravenna
Museo nazionale etrusco - Marzabotto (Bologna)
Palazzo di Teodorico - Ravenna
Pinacoteca Nazionale di Bologna
Torre Jussi - Bologna
Villa Romana di Russi (Ravenna)

7. Polo museale della Toscana:

Abbazia di Soffena - Castelfranco di Sopra (Arezzo)

Area archeologica di Cosa - Orbetello (Arezzo)

Area archeologica di Roselle - Grosseto

Area archeologica di Sodo e tomba di Camucia - Cortona (Arezzo)

Area archeologica di Vetulonia - Grosseto

Basilica di San Francesco - Arezzo

Cappella del Taja nel Palazzo ex Barabesi - Siena

Cenacolo del Fuligno - Firenze

Cenacolo di Andrea del Sarto - Firenze

Cenacolo di Ognissanti Firenze

Cenacolo di Sant'Apollonia - Firenze

Certosa Monumentale - Calci (Pisa)

Chiesa del Santuccio - Siena

Chiesa di Santa Maria delle nevi - Siena

Chiostro dello Scalzo - Firenze

Eremo di San Leonardo al Lago - Monteriggioni (Siena)

Ex Chiesa del Tau - Pistoia

Fortezza di Santa Barbara - Pistoia

Giardino della Villa a Castello - Firenze

Giardino di Villa Il Ventaglio - Firenze

Museo Archeologico di Siena

Museo archeologico nazionale di Chiusi (Siena)

Museo archeologico nazionale di Cosa - Ansedonia (Grosseto)

Museo Archeologico Nazionale "Gaio Cilnio Mecenate" - Arezzo

Museo Archeologico Nazionale di Firenze

Museo Archeologico statale di Castiglioncello (Livorno)

Museo delle Arti e Tradizioni Popolari dell'Alta Valle del Tevere (Palazzo Taglieschi) - Anghiari (Arezzo)

Museo di Casa Giusti - Monsummano Terme (Pistoia)

Museo di Casa Vasari - Arezzo

Museo di San Marco - Firenze

Museo e galleria Mozzi Bardini - Firenze

Museo Nazionale d'Arte Medievale e Moderna - Arezzo

Museo Nazionale delle Residenze Napoleoniche - "Palazzina dei Mulini" - Portoferraio (Livorno)

Museo Nazionale delle Residenze Napoleoniche - "Villa di San Martino" - Portoferraio (Livorno)
Museo Nazionale di Palazzo Reale - Pisa
Museo Nazionale di San Matteo - Pisa
Museo Nazionale di Villa Guinigi - Lucca
Museo Richard Ginori - Sesto Fiorentino - Firenze
Necropoli di Poggio Renzo - Chiusi (Arezzo)
Oratorio di San Desiderio - Pistoia
Palazzo Chigi Piccolomini alla Postierla - Siena
Pinacoteca Nazionale - Siena
Pinacoteca Nazionale e Museo di Palazzo Mansi - Lucca
Sala del Perugino - Firenze
Tomba della scimmia - Chiusi (Siena)
Tomba di Montefortini - Area archeologica di Artimino - Carmignano (Prato)
Villa Brandi - Vignano (Siena)
Villa Corsini a Castello - Firenze
Villa Medicea della Petraia - Firenze
Villa Medicea di Cerreto Guidi e Museo storico della Caccia e del territorio - Firenze
Villa Medicea di Poggio a Caiano e Giardino (Prato)
Villa Pandolfini - Firenze

8. Polo museale dell'Umbria³³:

Area archeologica di Carsulae - Terni
Castello Bufalini - San Giustino (Perugia)
Ipogeo dei Volumni e Necropoli del Palazzone - Perugia
Museo Archeologico Nazionale - Orvieto (Terni)
Museo Archeologico Nazionale - Perugia
Museo Archeologico Nazionale e Teatro Romano - Spoleto (Perugia)
Museo Nazionale del Ducato di Spoleto - Spoleto (Perugia)
Necropoli etrusca «Crocifisso di tufo» - Orvieto (Terni)
Palazzo Ducale - Gubbio (Perugia)
Teatro romano e Antiquarium di Gubbio (Perugia)
Tempietto sul Clitunno - Campello sul Clitunno (Perugia)

³³ Ai sensi del D.M. 27 novembre 2014, recante «Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero», nelle Regioni Liguria, Marche e Umbria la funzione di direttore del Polo museale regionale è svolta, rispettivamente, dal direttore del Palazzo reale di Genova, dal direttore della Galleria Nazionale delle Marche e dal direttore della Galleria Nazionale dell'Umbria.

Villa del Colle del Cardinale – Perugia

9. Polo museale delle Marche³⁴:

Antiquarium statale - Numana (Ancona)
Museo Archeologico Nazionale delle Marche - Ancona
Museo archeologico statale - Arcevia (Ancona)
Museo Archeologico Statale - Ascoli Piceno
Museo Archeologico Statale - Urbisaglia (Macerata)
Museo Archeologico Statale di Cingoli Moscosi (Macerata)
Museo Tattile Statale "Omero" - Ancona
Rocca Demaniale - Gradara (Pesaro-Urbino)
Rocca Roveresca - Senigallia (Ancona)

10. Polo museale del Lazio:

Abbazia di Casamari - Veroli (Frosinone)
Abbazia di Fossanova - Priverno (Latina)
Abbazia di Montecassino - Cassino (Frosinone)
Abbazia Greca di San Nilo - Grottaferrata (Roma)
Area archeologica di Veio - Santuario etrusco dell'Apollo - Roma
Basilica di San Francesco - Viterbo
Basilica di San Cesareo de Appia - Roma
Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte (Palazzo Venezia) - Roma
Cappella dell'Annunziata - Cori (Latina)
Casa di San Tommaso - Aquino (Frosinone)
Certosa di Trisulti - Colleparado (Frosinone)
Chiesa di Santa Maria Maggiore - Tuscania (Viterbo)
Chiesa di San Pietro - Tuscania (Viterbo)
Comprensorio archeologico e Antiquarium di Minturnae - Minturno (Latina)
Galleria Spada - Roma
Monastero di San Benedetto Sacro Speco - Subiaco (Roma)
Monastero di Santa Scolastica - Subiaco (Roma)
Monumento a Vittorio Emanuele II (Vittoriano) - Roma

³⁴ Ai sensi del D.M. 27 novembre 2014, recante «Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero», nelle Regioni Liguria, Marche e Umbria la funzione di direttore del Polo museale regionale è svolta, rispettivamente, dal direttore del Palazzo reale di Genova, dal direttore della Galleria Nazionale delle Marche e dal direttore della Galleria Nazionale dell'Umbria.

Museo Archeologico dell'Agro Falisco e Forte Sangallo - Civita Castellana (Viterbo)
Museo archeologico di Vulci (Viterbo)
Museo Archeologico Nazionale - Civitavecchia (Roma)
Museo archeologico nazionale - Formia (Latina)
Museo archeologico nazionale - Tarquinia (Viterbo)
Museo archeologico nazionale - Tuscania (Viterbo)
Museo Archeologico Nazionale di Palestrina e Santuario della Fortuna Primigenia (Roma)
Museo Archeologico Nazionale e Area Archeologica - Sperlonga (Latina)
Museo archeologico nazionale "G. Carettoni" e area archeologica di Casinum - Cassino (Frosinone)
Museo Boncompagni Ludovisi per le Arti Decorative, il Costume e la Moda dei secoli XIX e XX -
Roma
Museo delle Navi Romane di Nemi (Roma)
Museo Giacomo Manzù - Ardea (Roma)
Museo Hendrik Christian Andersen - Roma
Museo Mario Praz - Roma
Museo Nazionale Archeologico Cerite - Cerveteri (Roma)
Museo Nazionale degli Strumenti Musicali - Roma
Museo Nazionale del Palazzo di Venezia - Roma
Museo Nazionale di Castel Sant'Angelo - Roma
Museo Nazionale Etrusco di Rocca Alborno - Viterbo
Necropoli della Banditaccia - Cerveteri (Roma)
Necropoli di Monterozzi - Tarquinia (Viterbo)
Palazzo Altieri - Oriolo Romano (Viterbo)
Palazzo Farnese - Caprarola (Viterbo)
Pantheon - Roma
Santuario Madonna della Quercia - Viterbo
Torre di Cicerone - Arpino (Frosinone)
Villa Giustiniani - Bassano Romano (Viterbo)
Villa Lante Bagnaia - Viterbo

11. Polo museale dell'Abruzzo:

Abbazia di San Clemente a Casauria - Castiglione a Casauria (Pescara)
Abbazia di San Giovanni in Venere - Fossacesia (Chieti)
Abbazia di Santo Spirito al Morrone - Sulmona (L'Aquila)
Castello Piccolomini - Celano (L'Aquila)
Chiesa di San Bartolomeo - Carpinete della Nora (Pescara)

Chiesa di San Bernardino - L'Aquila
Chiesa di San Domenico al Corso - Chieti
Chiesa di San Pietro in Alba Fucens - Massa d'Albe (L'Aquila)
Chiesa San Pietro ad Oratorium - Capestrano (L'Aquila)
MUSè - Nuovo Museo Paludi di Celano - Centro di Restauro (L'Aquila)
Museo "Casa natale di Gabriele D'Annunzio" - Pescara
Museo "La Civitella" - Chieti
Museo Archeologico di Campii (Teramo)
Museo Archeologico Nazionale d'Abruzzo - Villa Frigerj - Chieti
Museo d'Arte Sacra della Marsica - Celano (L'Aquila)
Museo Nazionale d'Abruzzo - L'Aquila
Taverna Ducale - Popoli (Pescara)

12. Polo museale del Molise:

Castello di Capua - Gambatesa (Campobasso)
Castello di Civitacampomarano - Campobasso
Complesso Monumentale di San Vincenzo a Volturmo (Isernia)
Museo archeologico di Santa Maria delle Monache - Isernia
Museo Archeologico di Venafro (Isernia)
Museo della città e del territorio - Sepino (Campobasso)
Museo Nazionale di Castello Pandone - Venafro (Isernia)
Museo Nazionale del Paleolitico di Isernia
Museo Provinciale Sannitico - Campobasso
Palazzo Pistilli - Campobasso
Santuario italico - Pietrabbondante (Isernia)

13. Polo museale della Campania:

Anfiteatro campano - Santa Maria Capua Vetere (Caserta)
Area archeologica del Teatro romano di Benevento - Benevento
Castel Sant'Elmo - Napoli
Certosa di San Giacomo - Capri (Napoli)
Certosa di San Lorenzo - Padula (Salerno)
Complesso dei Girolamini - Napoli
Grotta Azzurra - Anacapri (Napoli)
Museo "Diego Aragona Pignatelli Cortes" - Napoli

Museo Archeologico dell'Agro Atellano - Succivo (Caserta)
Museo archeologico dell'antica Capua e Mitreo - Santa Maria Capua Vetere (Caserta)
Museo Archeologico di Calatia - Maddaloni (Caserta)
Museo Archeologico di Eboli e della Media Valle del Sele - Eboli (Salerno)
Museo Archeologico di Teanum Sidicinum - Teano (Caserta)
Museo Archeologico Nazionale del Sannio Caudino - Montesarchio (Benevento)
Museo Archeologico Nazionale dell'Antica Allifae - Alife (Caserta)
Museo Archeologico Nazionale della Valle del Sarno - Sarno (Salerno)
Museo archeologico nazionale di Pontecagnano (Salerno)
Museo archeologico territoriale della penisola sorrentina "Georges Vallet" - Piano di Sorrento (Napoli)
Museo del Palazzo della Dogana dei Grani - Atripalda (Avellino)
Museo di San Francesco a Folloni - Montella (Avellino)
Museo di San Martino - Napoli
Museo Nazionale della Ceramica "Duca di Martina" - Napoli
Museo Storico Archeologico - Nola (Napoli)
Palazzo di Tiberio e Villa Jovis - Capri (Napoli)
Palazzo Reale di Napoli
Parco archeologico di Elea-Velia - Ascea (Salerno)
Teatro romano di Teanum Sidicinum - Teano (Caserta)
Tomba di Virgilio - Napoli

14. Polo museale della Puglia:

Anfiteatro romano - Lecce
Antiquarium e zona archeologica di Canne della Battaglia (Barletta)
Castel del Monte - Andria (Barletta-Andria-Trani)
Castello Angioino - Copertino (Lecce)
Castello Svevo - Bari
Castello Svevo - Trani (Barletta-Andria-Trani)
Galleria Nazionale della Puglia "Girolamo e Rosaria Devanna" - Bitonto (Bari)
Museo Archeologico Nazionale - Gioia del Colle (Bari)
Museo Archeologico Nazionale e zona archeologica di Egnazia - Fasano (Brindisi)
Museo Nazionale Archeologico - Altamura (Bari)
Museo Nazionale Archeologico di Manfredonia (Foggia)
Museo Nazionale Jatta - Ruvo di Puglia (Bari)
Palazzo Sinesi - Canosa di Puglia (Barletta-Andria-Trani)

Parco archeologico di Monte Sannace - Gioia del Colle (Bari)

Parco archeologico di Siponto - Manfredonia (Foggia)

15. Polo museale della Basilicata:

Area archeologica di Venosa (Potenza)

Castello di Lagopesole - Avigliano (Potenza)

Chiesa del Cristo flagellato ed ex ospedale di San Rocco - Matera

Museo Archeologico Nazionale dell'Alta Val d'Agri - Grumento Nova (Potenza)

Museo Archeologico Nazionale della Basilicata "Dinu Adamesteanu" - Potenza

Museo Archeologico Nazionale del Melfese "Massimo Pallottino" - Melfi (Potenza)

Museo Archeologico Nazionale di Metaponto - Bernalda (Matera)

Museo Archeologico Nazionale di Muro Lucano (Potenza)

Museo Archeologico Nazionale - Venosa (Potenza)

Museo Nazionale della Siritide - Policoro (Matera)

Museo Nazionale "Domenico Ridola" - Matera

Museo Nazionale d'Arte Medievale e Moderna della Basilicata - Matera

Palazzo De Lieto - Maratea (Potenza)

Parco archeologico dell'area urbana di Metaponto - Bernalda (Matera)

Parco archeologico di Herakleia - Policoro (Matera)

Sede espositiva in Palazzo Ducale - Tricarico (Matera)

Teatro romano - Grumento Nova (Potenza)

Tempio delle Tavole Palatine - Bernalda (Matera)

16. Polo museale della Calabria:

Chiesa di San Francesco d'Assisi - Gerace (Reggio Calabria)

Complesso monumentale di San Domenico - Lamezia Terme (Catanzaro)

Galleria Nazionale di Cosenza

La Cattolica - Stilo (Reggio Calabria)

Le Castella - Isola di Capo Rizzuto (Crotone)

Museo archeologico e antiquarium "Archeoderi" - Bova Marina (Reggio Calabria)

Museo archeologico di Metauros - Gioia Tauro (Reggio Calabria)

Museo archeologico nazionale di Amendolara

Museo Archeologico Nazionale "Vito Capialdi" - Vibo Valentia

Museo Archeologico Nazionale di Crotone

Museo Archeologico Nazionale e Parco Archeologico della Sibaritide - Cassano all'Ionio - Cosenza

Museo e Parco Archeologico dell'Antica Kaulon - Monasterace (Reggio Calabria)

Museo archeologico Lametino - Lamezia Terme (Catanzaro)

Museo e Parco Archeologico Nazionale di Capo Colonna (Crotone)

Museo e Parco Archeologico Nazionale di Locri (Reggio Calabria)

Museo e Parco Archeologico Nazionale di Scolacium - Borgia (Catanzaro)

Museo del Risorgimento - Catanzaro

Museo Statale - Mileto (Vibo Valentia)

17. Polo museale della Sardegna:

Altare Prenuragico di Monte d'Accoddi - Sassari

Antiquarium Turritano e Zona Archeologica - Porto Torres (Sassari)

Area archeologica di Nora - Pula (Cagliari)

Area archeologica di «Tharros» - Cabras (Oristano)

Area Archeologica "Su Nuraxi" - Barumini (Medio Campidano)

Basilica di San Saturnino - Cagliari

Compendio Garibaldino e Museo Nazionale "Memoriale Giuseppe Garibaldi" (Isola di Caprera) -
La Maddalena (Olbia-Tempio)

Ex regio museo archeologico - Cagliari

Museo Archeologico Nazionale - Cagliari

Museo Archeologico Nazionale "Giorgio Asproni" - Nuoro

Museo Nazionale Archeologico - Etnografico "Giovanni Antonio Sanna" - Sassari

Pinacoteca Mus'à al Canopoleno - Sassari

Pinacoteca Nazionale di Cagliari

Spazio museale di San Pancrazio - Cagliari

Uffici e spazi di Porta Cristina - Cagliari